

# ESTRATTO NORMA

# UNI 11578:2015

**INDICE**

	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	<b>2</b>
figura 1	Esempi di ancoraggi	2
<b>4</b>	<b>REQUISITI</b>	<b>5</b>
4.1	Generalità	5
4.2	Materiali	5
4.3	Progettazione ed ergonomia	6
4.4	Requisiti specifici	6
<b>5</b>	<b>METODI DI PROVA</b>	<b>7</b>
5.1	Generalità	7
5.2	Attrezzatura e organizzazione della prova	8
figura 2	Nodo gassa d'amante	8
figura 3	Cordino di prova per prove di resistenza dinamica e integrità, e prove di prestazione dinamica (per un utilizzatore)	9
figura 4	Cordino di prova per prove di resistenza dinamica e integrità e prove di prestazione dinamica (per due utilizzatori)	10
5.3	Dispositivi di ancoraggio di tipo A	11
5.4	Dispositivi di ancoraggio di tipo C	12
figura 5	Esempio di configurazione di prova per un dispositivo di ancoraggio di tipo C a campata unica	14
figura 6	Esempio di configurazione di prova per dispositivi di ancoraggio di tipo C a campata multipla senza angoli	16
figura 7	Esempio di configurazione di prova per dispositivi di ancoraggio di tipo C a campata multipla con un angolo	16
5.5	Dispositivi di ancoraggio di tipo D	18
figura 8	Esempio di configurazione di prova per un dispositivo di ancoraggio di tipo D con installazione a sbalzo	18
figura 9	Esempio di configurazione di prova per dispositivi di ancoraggio di tipo D con una giunzione o raccordo sulla linea di ancoraggio rigida e con un ancoraggio angolare	19
5.6	Resistenza alla corrosione	20
<b>6</b>	<b>MARCATURA</b>	<b>21</b>
<b>7</b>	<b>INFORMAZIONI FORNITE DAL FABBRICANTE</b>	<b>21</b>
<b>8</b>	<b>RAPPORTO DI PROVA</b>	<b>22</b>
<b>APPENDICE A</b> (informativa)	<b>INFORMAZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE DI INSTALLAZIONE ED ISPEZIONE PERIODICA</b>	<b>23</b>
A.1	Informazioni sull'installazione da fornire da parte del fabbricante	23
A.2	Assistenza sulla documentazione da fornire dopo un'installazione	23
A.3	Assistenza alla procedura di ispezione periodica	24
figura A.1	Esempio di procedura per l'ispezione periodica	24
	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>25</b>

## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma europea specifica i requisiti e i metodi di prova per dispositivi di ancoraggio, che comprendono punti di ancoraggio fissi o mobili, destinati all'installazione permanente su o nella struttura, progettati per:

- Ospitare uno o più utenti collegati contemporaneamente;
- L'aggancio di componenti di sistemi anticaduta conformi alla UNI EN 363, anche quando questi ultimi sono progettati per l'uso in trattenuta.

Lo scopo e campo di applicazione e i requisiti sono basati sulla necessità che i dispositivi di ancoraggio sostengano la massima forza dinamica generata in una caduta dall'alto dalla massa di una o più persone, incluso qualsiasi equipaggiamento queste trasportino. Le prove di resistenza statica sono basate su un fattore di sicurezza minimo di due. Infine, prevedendo un eventuale utilizzo scorretto dell'equipaggiamento, la presente norma si applica anche ai sistemi progettati per l'uso in trattenuta.

La presente norma fornisce inoltre i requisiti per la marcatura e le istruzioni per l'uso e una guida per l'installazione.

È basilare considerare che, nonostante siano specificati i requisiti e i metodi di prova per dispositivi di ancoraggio installati in strutture da simulare specificamente, la conformità ai requisiti di questa norma non sostituisce in alcun modo la verifica relativa al sistema di ancoraggio installato su o nella struttura specifica di installazione.

La presente norma non si applica a:

- Dispositivi di ancoraggio temporanei, rimovibili e trasportabili, per i quali si applicano la UNI EN 795 o la UNI CEN/TS 16415;
- Equipaggiamento progettato per essere conforme alla UNI EN 516 o alla UNI EN 517;
- Elementi o parti di strutture che siano state installate per uso diverso da quello di punto di ancoraggio o dispositivo di ancoraggio, per esempio travi e colonne;

La UNI 11560 fornisce i criteri per l'individuazione, la configurazione, l'installazione, l'uso, le ispezioni e la manutenzione dei sistemi di ancoraggio permanenti in copertura.

## TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti.

**Ancoraggio:** insieme comprendente la struttura di supporto (materiale base), l'ancorante o l'elemento da fissare cui può essere collegato il sistema di protezione individuale dalle cadute.

**Dispositivo di ancoraggio:** gruppo di elementi che incorpora uno o più punti di ancoraggio o punti di ancoraggio mobili, che può includere un ancorante; che è progettato per l'uso come parte di un sistema anticaduta; che è progettato per essere incorporato o applicato permanentemente al/nel/sul materiale base.

**Sistema di ancoraggio:** configurazione di ancoraggi a cui può essere collegato il sistema di protezione individuale dalle cadute.

**Linea di ancoraggio flessibile:** linea flessibile tra ancoraggi di estremità alla quale può essere agganciato il sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto, sia direttamente con un connettore sia con un punto di ancoraggio mobile.

**Linea di ancoraggio flessibile:** linea rigida tra ancoraggi di estremità alla quale può essere agganciato il sottosistema di protezione individuale contro le cadute dall'alto, sia direttamente con un connettore sia con un punto di ancoraggio mobile.

### Esempi di ancoraggi

- 1 Punto di ancoraggio
- 2 Struttura
- 3 Ancoraggio strutturale
- 4 Dispositivo di ancoraggio
- 5 Fissaggio permanente

